Unione Italiana Lavoratori Funzione Pubblica
Segreteria Provinciale Bologna
Via del Gomito, 2 - 40127 Bologna
www.polpenuil-emiliaromagna.it

Prot. n. 023/2026 del 16/10/2026

Alla Direzione
Casa Circondariale
Bologna

e p.c. Al Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria
per l'Emilia-Romagna
Bologna

All'attenzione del Dott. Fabio Teti
Direttore Amministrazione, Finanza, Controllo e Sviluppo Commerciale
TPER

Oggetto: Accordo TPER per il trasporto pubblico a favore del personale delle Forze di Polizia
Scadenza tessere "MI MUOVO" del 31 dicembre 2026 –
Richiesta urgente di attivazione delle procedure per il rinnovo e tutela del personale di Polizia Penitenziaria.

La scrivente Organizzazione Sindacale UIL FP Polizia Penitenziaria, con la presente, intende richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla prossima scadenza, fissata al **31 dicembre 2026**, della convenzione stipulata negli anni passati con TPER tramite tessera "MI MUOVO", finalizzata a consentire al personale delle Forze di Polizia del territorio di beneficiare delle agevolazioni previste per l'utilizzo del trasporto pubblico locale e, al tempo stesso garantire una maggiore sicurezza per i cittadini che utilizzano i mezzi pubblici.

Tale accordo ha interessato anche il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna oltre a quello assegnato al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, riconoscendo anche a questi operatori un'importante opportunità di sostegno economico e di agevolazione negli spostamenti connessi alla vita quotidiana e al raggiungimento della sede di servizio

A fronte dell'approssimarsi della scadenza, desta forte preoccupazione l'apparente assenza di iniziative finalizzate al rinnovo della convenzione da parte degli uffici competenti. Una situazione che, se non affrontata tempestivamente, rischia di determinare un'interruzione delle agevolazioni a danno del personale interessato.

La questione assume particolare rilevanza anche alla luce delle informazioni secondo cui le altre Forze di Polizia del territorio si starebbero già attivando per assicurare la prosecuzione dell'accordo. Non sarebbe accettabile che proprio il personale della Polizia Penitenziaria, pur avendo beneficiato della medesima opportunità, si trovasse in ritardo rispetto alle altre amministrazioni, con il concreto rischio di perdere un beneficio ormai consolidato.

Si evidenzia che il personale del Corpo è quotidianamente chiamato a svolgere un servizio delicato e indispensabile per la sicurezza degli istituti penitenziari e per il funzionamento dell'intero sistema dell'esecuzione penale e che quotidianamente, anche all'esterno svolgono funzioni di Polizia Giudiziaria.

Per tali ragioni, questa Organizzazione Sindacale ritiene necessario che la Direzione della Casa Circondariale di Bologna e il Provveditorato Regionale si attivino **senza ulteriore indugio**, ciascuno per quanto di propria competenza, avviando o sollecitando le interlocuzioni necessarie con TPER e con gli eventuali uffici istituzionali coinvolti, affinché sia garantita la continuità della convenzione oltre il 31 dicembre 2026.

Contestualmente, si invita la Direzione Generale di TPER, nella persona del Gentilissimo Dott. Fabio Teti, a valutare con la massima attenzione la prosecuzione dell'accordo anche in favore del personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna e il Provveditorato Regionale, assicurando parità di considerazione rispetto alle altre Forze di Polizia già interessate dalle procedure di rinnovo.

Tutto ciò premesso, la UIL FP Polizia Penitenziaria chiede:

1. di conoscere se siano già state avviate iniziative o interlocuzioni finalizzate al rinnovo della convenzione in scadenza;
2. di procedere con urgenza all'attivazione di ogni utile iniziativa istituzionale e amministrativa per il rinnovo dell'accordo;
3. di garantire che il personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna e il PRAP continui a essere ricompreso tra i destinatari delle agevolazioni;
4. di fornire un riscontro scritto in merito alle iniziative intraprese e alle prospettive di rinnovo, considerata l'imminenza della scadenza.

La scrivente Organizzazione Sindacale non ritiene ammissibile che un accordo di comprovata utilità per il personale venga lasciata scadere per inerzia o per mancato coordinamento tra gli uffici interessati, soprattutto quando risulta che altre amministrazioni si starebbero già muovendo per garantirne la prosecuzione.

La tutela delle condizioni economiche e lavorative del personale deve tradursi in iniziative concrete e tempestive, non in interventi tardivi quando ormai il beneficio rischia di essere perduto.

In attesa di un urgente riscontro, si resta in attesa di conoscere le determinazioni che le SS.LL. intenderanno assumere.

Cordiali saluti.

UIL FP Polizia Penitenziaria
Domenico Maldarizzi

